Siracusa. Riaprono discoteche, sale scommesse e Bingo: si balla solo all'aperto

Discoteche, centri scommesse e sale Bingo. Da lunedì 15 giugno, le riaperture, con precise regole da rispettare e che potranno subire delle modifiche a seconda dell'andamento della curva dei contagi da Coronavirus. Per le discoteche, prima regola, garantire un metro di distanza tra gli utenti e due in pista da ballo. Attività, quest'ultima, consentita solo se all'aperto. Laddove possibile, i gestori dovranno stabilire percorsi separati per l'entrata e l'uscita. Il numero di addetti alla sorveglianza dovrà essere tale da poter vigilare sul rispetto del distanziamento. Si promuove, inoltre, l'utilizzo del contapersone per monitorare gli accessi. Se possibile, occorrerà mantenere un registro delle presenze per 14 giorni. Ingresso vietato con temperatura corporea superiore ai 37,5 C°. La postazione alla cassa dovrà essere adeguata e favorire il pagamento elettronico. Per lasciare indumenti nel guardaroba sarà necessario riporli prima in sacchetti porta abiti. Il ballo è consentito solo in spazi esterni. Mascherina obbligatoria al chiuso e , se non è possibile distanziarsi adeguatamente, anche all'aperto. Igienizzazione ogni volta che si può. Niente bevande al banco. La somministrazione è consentita solo se la distanza è di un metro almeno tra i clienti che dovranno accedere al banco in maniera ordinata. I piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Vietati giochi come il calcio balilla, per via dell'impossibilità di mantenere la distanza di un metro.

foto dal web

Siracusa. Il Comune regala le biciclette del bike sharing: 230 domande per 140 bici

Circa 230 le domande presentate da cittadini siracusani per ottenere una delle bici che il Comune ha messo gratuitamente a disposizione, ma che saranno assegnate a seconda dei requisiti previsti dal bando pubblicato. La scadenza era fissata per l'8 giugno scorso. Gli uffici del settore Mobilità e Trasporti hanno avviato l'analisi delle singole istanze (già emerso che in alcuni casi ne sono state presentate due da componenti dello stesso nucleo familiare) . Le bici da assegnare sono in totale 140, usate e che necessitano di manutenzione. Un'azione che rientra nell'ottica di quel percorso partito con l'emergenza Covid e che ha visto una serie di misure a sostegno delle fasce più deboli del territorio. L'iniziativa non comporta oneri per il Comune. I criteri di valutazione si basavano sull'Isee 2019. Una volta stabiliti gli assegnatari, si procederà con il sorteggio delle biciclette. L'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana esprime soddisfazione per l'attenzione che i siracusani stanno mostrando rispetto alle possibilità alternative di trasporto all'interno del territorio comunale, una mobilità sostenibile che presto conterà anche su 23 chilometri di pista ciclabile, come annunciato nelle scorse settimane. Una certezza, assicura l'assessore Fontana. "C'è sicuramente la voglia di una mobilità alternativa- commenta l'esponente della giunta Italia- e su questo ci stiamo muovendo con determinazione. Dal ministero arrivano anche notizie di bandi, di possibilità di finanziamenti. Intendiamo farci trovare pronti e stiamo lavorando proprio in questa direzione". Tornando alle piste

ciclabili, che collegheranno la parte nord della città alla parte sud, secondo percorsi ben stabiliti, emergono alcuni dettagli anche sulle modalità di realizzazione dei tratti. “Utilizzeremo fondi comunali- continua l’assessore Fontana- e gli uffici stanno conducendo tutti gli approfondimenti necessari. Le sezioni saranno realizzate in modo da preservare sia gli stalli, sia la sicurezza, partendo dal lato estremo, vedremo marciapiedi, pista ciclabile, spazio per l’apertura dello sportello, spazio per la sosta delle auto e carreggiata”.

Il fallimento Dentix tocca anche Siracusa: "Pazienti senza cure e con debiti"

Una situazione paradossale quella che si è venuta a creare ai danni di centinaia di pazienti della catena odontoiatrica Dentix Italia, fallita e che adesso lascerebbe molti senza cure e con debiti da saldare. Danno e beffa che pone in evidenza Federconsumatori. La vicenda tocca anche Siracusa. Le regioni interessate sono, infatti,12. Ai numeri degli ambulatori non risponderebbe più nessuno, le cliniche sembrano aver già cessato, in silenzio, la loro attività.

na, che ha fatto richiesta in tribunale di istanza pre-fallimentare. È presente nel nostro Paese con 57 ambulatori, concentrati in 12 regioni e, da giorni, gli operatori non rispondono più ai pazienti e le cliniche sembrano aver cessato, di fatto, l’attività. Eppure, secondo Federconsumatori, sembra quasi si tratti di un copione analogo a quello già visto con Idea Sorriso. I pazienti avevano la

possibilità di accendere un finanziamento per affrontare le cure odontoiatriche, la clinica incassa subito l'intera somma, l'utente si fa carico degli interessi da riconoscere alla finanziaria. Le cure proseguono con lentezza e a singhiozzo. Alcuni cittadini avrebbero anche fatto presente il dubbio di essere stati sottoposti a interventi in realtà non necessari. Poi, la chiusura. Federconsumatori sta seguendo la vicenda. I consumatori possono eventualmente rivolgersi all'associazione (o ad altre analoghe) per ottenere maggiori informazioni e decidere eventuali azioni da avviare a propria tutela. A farsi avanti, tra gli altri, l'Unione Consumatori di Siracusa attraverso il presidente Claudio Giarratana, che ricorda come il fondatore di Dentix, sui social, si sia scusato e abbia chiesto pazienza ai pazienti, senza fornire però alcuna garanzia ai cittadini nè informazioni sul piano della riapertura.
L'Unione Nazionale Consumatori invita, coloro che hanno finanziamenti e contratti aperti e non hanno avuto completate le cure del Centro Dentix di Siracusa a contattare il Comitato di Siracusa. La preoccupazione è anche dei dipendenti, attualmente in cassa integrazione. I sindacati di categoria hanno sottolineato come i dentisti siano estranei alla gestione organizzativa e si siano trovati in questi mesi a sopperire alla mancanza di comunicazione da parte della società nei confronti della clientela. Il 21 giugno scadranno le ulteriori 5 settimane di cassa integrazione in deroga, terminate le quali si dovranno verificare le possibilità per poter accedere ad ulteriori ammortizzatori sociali.

Droga per 2 mila euro, scatta

il sequestro: un arresto e un denunciato

Avrebbe fruttato 2 mila euro la droga sequestrata dalla polizia ieri nell'ambito di un'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti. Gli uomini della Mobile sono tornati in azione in via Italia 103 insieme ai cinofili e agli uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, denunciato un 22enne siracusano per detenzione.
In particolare, gli agenti, notando dei giovani che si avvicinavano all'ingresso di un condominio allontanandosi subito dopo, sono intervenuti, individuando un giovane che, portando con sè un borsello, tentava di fuggire.
Raggiunto dagli agenti e sottoposto a perquisizione, il giovane è stato trovato in possesso di un grammo di cocaina e 14 grammi di marijuana già suddivisa in dosi. Il passaggio successivo ha condotto, nell'arco della stessa mattinata, a individuare un altro giovane, Matteo Giordano, 23 anni, intento a proseguire l'attività di spaccio. Anche in questo caso, tentativo di fuga vano. Il giovane avrebbe tentato di chiudersi dentro un portone. La fuga è proseguita fino al terrazzo dello stabile. Nel frattempo il 23enne aveva tentato di disfarsi della droga: una busta con 89 dosi di cocaina e 80 dosi di marijuana, oltre a 180 euro in contanti, è stato tratto in arresto e posto ai domiciliari.
La droga sequestrata avrebbe fruttato circa 2000 euro.

Cold case risolto, il

comandante generale dei Carabinieri si congratula con i militari siracusani

La risoluzione del “cold case” della morte di Emanuele Nastasi è valsa ai Carabinieri di Siracusa una nota di apprezzamento del comandante generale dell’Arma, il generale Giovanni Nistri. E’ stato il colonnello Giovanni Tamborrino, comandante provinciale, a consegnare la nota di merito al tenente Sebastiano Russo. E’ lui a guidare il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia che ha svolto le indagini, fino a soluzione di quello che era considerato un autentico giallo.
Il colonnello Tamborrino si è congratulato personalmente per l’operazione che il 4 giugno scorso ha portato all’arrestato di Raffaele Forestieri, detto Rabbiele. Secondo gli investigatori, sarebbe stato lui ad assassinare cinque anni fa Emanuele Nastasi, per un debito di droga.

Siracusa. Barriere architettoniche al cimitero, via quei paletti in ferro dalle rampe

Via quei paletti in ferro dalle rampe del cimitero di Siracusa. Nati per porre un argine al maleducato scorrazzare di scooter, si sono rivelati una vera e propria barriera architettonica per le persone in sedia a rotelle. Un ostacolo insuperabile.

Le segnalazioni di diversi utenti hanno reso evidente la problematica. E dai servizi cimiteriali è partita la disposizione: via quei paletti. Verrà garantito lo spazio per un regolare passaggio anche di chi è purtroppo costretto ad utilizzare una sedia a rotelle.
Le operazioni, avviate ieri, dovrebbero concludersi nel giro di breve tempo.

Turisti milanesi pronti a tutto per le vacanze a Siracusa: singolare episodio con finale romantico

E’ un bell’episodio, uno di quelli che concede spazio alla speranza che dalla crisi si possa ripartire e che il turismo a Siracusa possa reggere bene anche quest’anno, pur con le evidenti perdite legate alla pandemia, con l’atteso calo delle presenze. Quello che non subisce decrementi, a quanto pare, è l’appeal della provincia siracusana. I turisti, alcuni preferiscono parlare di viaggiatori, la Sicilia la tengono nel cuore e non rinuncerebbero per nulla al mondo alla loro vacanza nell’isola. Siracusa è la meta che una coppia di turisti milanesi aveva scelto già lo scorso inverno per le loro ferie estive. La scelta di giugno, per evitare troppa confusione, per ottenere costi più vantaggiosi, per trovare una temperatura estiva ma senza il caldo afoso di Agosto. Insomma, tutto calcolato, tutto nella prospettiva di un soggiorno nella città d’Archimede e negli altri centri della provincia, con i suoi variegati scenari e possibilità. Poi arriva la pandemia e tutto si ferma. L’ipotesi di non potersi

muovere dalla Lombardia, particolarmente colpita dal Covid-19, nemmeno in primavera, si fa sempre più concreta, fino a quando la situazione non inizia ad alleggerirsi. Infine, il 3 giugno, l'apertura e la possibilità, pertanto, di viaggiare tra regioni. Avevano già acquistato i biglietti per le Rappresentazioni Classiche, poi cancellate. Hanno alzato le spalle e si sono detti: "Pazienza! Vorrà dire che torneremo il prossimo anno". Convinti a partire alla volta di Siracusa, seconda disavventura: i loro voli, già prenotati, vengono cancellati. A questo punto sarebbe stato facile immaginare un cambiamento di programma. Invece no! Se non è possibile in aereo- pensano i due coniugi milanesi- utilizzeremo il treno! Viaggio ben più lungo, ovviamente, da Milano. E di certo non il massimo dell'agevolezza, soprattutto una volta arrivati a Messina. Felicità massima, una volta arrivati alla Stazione ferroviaria di Siracusa. Determinazione premiata da una possibilità che di solito non è concessa praticamente a nessuno. Al tramonto, la loro visita guidata al parco archeologico. Solo loro e la loro guida turistica, Rita Sipala, entusiasta quanto i due turisti del meraviglioso tramonto, del silenzio assoluto intorno a loro, dei luoghi magici, resi ancor più affascinanti, suggestivi e pieni della storia che raccontano . Un silenzio praticamente tutto da ascoltare. D'improvviso la visita al parco archeologico si trasforma in una passeggiata romantica. Così i due turisti milanesi hanno festeggiato il loro trentesimo anniversario di matrimonio.

Omicidio a Lentini: 32enne uccisa a colpi di pistola, in carcere l'82enne che la ospitava

Tragedia a Lentini. Una donna di 32 anni è stata uccisa, raggiunta da due colpi di pistola mentre si trovava nella sua abitazione di via Sicilia. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia ad ucciderla csarebbe stato un 82enne, proprietario della casa dove i due da diversi giorni vivevano insieme. A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno avvertito gli spari.
I militari dell'Arma hanno trovato il corpo della vittima in una pozza di sangue. L'omicidio si è consumato intorno alle 11. A dare l'allarme, i vicini di casa, dopo avere sentito il rumore degli spari. Una volta nell'appartamento, i carabinieri hanno rinvenuto il corpo senza vita della donna, riverso in una pozza di sangue.
L'uomo, Antonino Zocco, pensionato, è stato condotto in caserma per essere sottoposto ad interrogatorio e poi arrestato.
Dai primi accertamenti è emerso che la vittima da qualche giorno era ospite nell'abitazione dell'anziano, accolta alla lucr della sua precaria situazione economica.
Le investigazioni dei Carabinieri, coordinati dal Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Siracusa, Marco Dragonetti che è intervenuto sul posto unitamente ad un medico legale, assumendo la direzione delle indagini, hanno accreditato che, nella mattinata odierna, tra i due sarebbe nata un'accesa discussione per l'ammanco di una banconota da 50 euro. La lite avrebbe assunto in breve toni molto aspri, tanto che la donna si era riparata dietro ad una porta per sfuggire a Zocco, che aveva iniziato a minacciarla. Pochi

minuti dopo l’uomo avrebbe esploso due colpi di pistola cal. 6,35 che, attraversata la porta, hanno attinto la donna al torace fatalmente.
I Carabinieri hanno proceduto ai rilievi tecnici sul luogo del delitto, repertando l’arma da fuoco, risultata essere clandestina e quindi illegalmente detenuta dall’uomo che, dopo l’interrogatorio nel corso del quale ha confessato l’omicidio, è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per omicidio.
L’arma del delitto, sottoposta a sequestro, è stata inviata al RIS di Messina per gli accertamenti balistici, dattiloscopici e biologici finalizzati a ricostruirne la provenienza e l’eventuale impiego in altri eventi criminosi.

Ancora una bomba carta: ordigno esplode in via Umberto, a Canicattini

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere questa notte in via Umberto a Canicattini Bagni. Presa di mira una delle auto posteggiate, di proprietà dell’ex comandante della Municipale di Canicattini, oggi in pensione.
Il sindaco Marilena Miceli, e il presidente del Consiglio comunale, Paolo Amenta, hanno condannato l’atto ed espresso vicinanza alle vittime.
“Un atto vile, irresponsabile, che poteva avere conseguenze ben più gravi”, racconta il sindaco. “Se qualcuno pensa di minare la tranquillità, la serenità e il vivere civile di una intera comunità che in questo momento è impegnata in una difficile ripresa dopo il lungo lockdown dovuto allemergenza Covid-19, ha sbagliato di grosso. Siamo sicuri che gli

investigatori faranno presto luce anche su questo inquietante episodio per assicurare alla giustizia gli autori. Canicattini Bagni non si piega”, aggiunge insieme a Paolo Amenta.
Le indagini sono affidate ai carabinieri. Vertice in mattinata sull’attività investigativa.

Siracusa. Pulizia di spiagge e strade di accesso, mezzi a lavoro in zona Sacramento

Continua l’attività di pulizia della costa e delle strade di accesso al mare, portata avanti da qualche giorno dal settore Ambiente del Comune di Siracusa. Con l’ausilio di mezzi meccanici, nella mattinata odierna gli operai sono intervenuti nel tratto di costa di via Lido Sacramento, provvedendo alla pulizia delle spiagge del Minareto e di Carrozza; sono stati inoltre diserbati i margini di accesso alle strade, e completato il diserbo dell’accesso al faro di Murro di Corpo e di via Mallia, che in passato aveva spesso impediva il transito agli autobus Ast.
Effettuata infine la pulizia della strada che congiunge via Mar di Giava con via Mare del Nord, invasa dai detriti e dal pietrisco portato dalle mareggiate, che impediva ad auto e pedoni di raggiungere le piattaforme in modo agevole.
“Come più volte ribadito, stiamo cercando di valorizzare tratti di costa, spesso dimenticati, che consentiranno un maggior distanziamento sociale e potranno quindi accogliere un numero maggiore di bagnanti”, dichiara l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri. “L’amministrazione è fortemente convinta che attraverso queste operazioni di decoro, pulizia e recupero di parti dimenticate del nostro patrimonio costiero

si accrescerà il valore e l’offerta a favore non solo dei residenti ma dei tanti ospiti che amano la nostra costa”.
Queste operazioni seguono la pulizia di altre spiagge e l’installazione di cestini per i rifiuti in molti varchi sabbiosi e rocciosi del litorale.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/06/VID-20200609-WA0088.mp4